

INTRODUZIONE

In medicina l'ambito oncologico è in continua evoluzione; sempre un numero maggiore di pazienti (circa più del 50%) con patologie di carattere oncologico e soprattutto sottoposti a chemioterapie sono portatori di cateteri venosi centrali a medio e lungo termine. Vista l'estrema attualità e le continue innovazioni in campo oncologico ho così scelto di trattare come argomento di tesi i cateteri venosi centrali (tipo Port e Groshong) e le loro principali complicanze, realizzando un confronto tra quanto riportato in letteratura e ciò che è riscontrabile nella pratica clinica del Dh oncologico di Asti. L'indagine è stata focalizzata sulla gradibilità del paziente oncologico nell'essere portatore di un catetere venoso centrale tipo Port e Groshong e relative complicanze; i risultati ottenuti dall'indagine saranno confrontati con quelli riportati in letteratura per poter stabilire la loro omogeneità oppure eventuali eterogeneità. Lo strumento utilizzato per la realizzazione dello studio è un questionario somministrato ai pazienti oncologici del Dh oncologico portatori di catetere venoso centrale tipo Port o Groshong: la compilazione del questionario avviene tramite l'intervista diretta. Sono stati resi partecipi allo studio tutti i pazienti portatori di catetere venoso centrale tipo Port e Groshong seguiti nel Dh oncologico di Asti nel periodo di realizzazione dell'indagine. La voglia di trattare tale argomento e rendere protagonisti gli stessi pazienti

nasce dal desiderio di fare emergere in modo chiaro il “vissuto del paziente” (Es il dolore provato, l’insorgenza di complicanze, i cambiamenti di vita causati dal dispositivo ecc...) e poterlo “trasformare” in dati da confrontare con quelli riportati in letteratura.